



BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2024

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 27 giugno 2025**

Fondazione Teatro di Pisa
Via Palestro 40 , 56127 Pisa • tel 050 941111
PIVA e CF 00458600509
www.teatrodipisa.pi.it

FONDAZIONE TEATRO VERDI DI PISA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PALESTRO 40 56127 PISA (PI)
Codice Fiscale	00458600509
Numero Rea	PI 139894
P.I.	00458600509
Capitale Sociale Euro	298.336 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di strutture e spazi per le arti (90.31.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.395	13.860
Totale immobilizzazioni immateriali	10.395	13.860
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	288.622	233.911
Totale immobilizzazioni materiali	288.622	233.911
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.476	206.496
Totale crediti verso altri	223.476	206.496
Totale crediti	223.476	206.496
Totale immobilizzazioni finanziarie	223.476	206.496
Totale immobilizzazioni (B)	522.493	454.267
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.656	314.187
Totale crediti verso clienti	269.656	314.187
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	160.000
Totale crediti verso controllanti	160.000	160.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.498	6.116
Totale crediti tributari	7.498	6.116
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	796.857	763.889
Totale crediti verso altri	796.857	763.889
Totale crediti	1.234.011	1.244.192
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	304.397	425.197
3) danaro e valori in cassa	11.026	15.676
Totale disponibilità liquide	315.423	440.873
Totale attivo circolante (C)	1.549.434	1.685.065
D) Ratei e risconti	34.835	13.333
Totale attivo	2.106.762	2.152.665
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	298.336	298.336
V - Riserve statutarie		
	68.742	484.859
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	450.002	(1)
Totale altre riserve	450.002	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(673.051)	(673.051)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.527	33.883
Totale patrimonio netto	171.556	144.026
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	466.659	422.431
Totale fondi per rischi ed oneri	466.659	422.431
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	210.263	198.923
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	962	-
Totale debiti verso banche	962	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	109.231
Totale acconti	-	109.231
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.128	486.494
Totale debiti verso fornitori	735.128	486.494
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.925	55.265
Totale debiti tributari	68.925	55.265
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.204	110.033
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.204	110.033
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.112	501.780
Totale altri debiti	221.112	501.780
Totale debiti	1.128.331	1.262.803
E) Ratei e risconti	129.953	124.482
Totale passivo	2.106.762	2.152.665

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.064.411	1.001.627
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.396.242	3.763.560
altri	76.739	60.319
Totale altri ricavi e proventi	3.472.981	3.823.879
Totale valore della produzione	4.537.392	4.825.506
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.532	42.256
7) per servizi	2.198.164	2.421.519
8) per godimento di beni di terzi	176.747	146.355
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.333.743	1.402.237
b) oneri sociali	423.485	421.918
c) trattamento di fine rapporto	62.669	60.161
e) altri costi	2.362	11.157
Totale costi per il personale	1.822.259	1.895.473
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.465	3.465
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.271	48.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.736	52.085
12) accantonamenti per rischi	20.000	121.577
14) oneri diversi di gestione	62.022	48.051
Totale costi della produzione	4.440.460	4.727.316
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	96.932	98.190
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.454	2.612
Totale proventi diversi dai precedenti	2.454	2.612
Totale altri proventi finanziari	2.454	2.612
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.503	1.865
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.503	1.865
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	951	747
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	97.883	98.937
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.356	65.054
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.356	65.054
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.527	33.883

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 27.527 ed un patrimonio netto di euro 171.556.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni Leggere	10%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche (compresi computers e i sistemi telefonici elettronici)	20%
Attrezzature	15.5%
Impianti / Macchinari Specifici	10%
Macchinari di proiezione e impianto sonoro	19%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autoveicoli da trasporto(carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc)	20%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Altre informazioni

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.860	13.860
Valore di bilancio	13.860	13.860
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.465	3.465
Totale variazioni	(3.465)	(3.465)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.395	10.395
Valore di bilancio	10.395	10.395

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
288.622	233.911	54.711

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.846.395	1.846.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.612.484	1.612.484
Valore di bilancio	-	233.911	233.911
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	114.982	114.982

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	60.271	60.271
Totale variazioni	-	54.711	54.711
Valore di fine esercizio			
Costo	69.612	1.891.765	1.961.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.612	1.603.143	1.672.755
Valore di bilancio	-	288.622	288.622

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. Gli investimenti effettuati nell'anno 2024 per complessivi € 114.982 sono relativi a: computers, ups e switch, montascale, sedie e sgabelli per palchi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
223.476	206.496	16.980

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi versati presso l'Istituto assicurativo (Generali Italia spa) e l'INPS, per le quote del T.F.R. del personale dipendente, e coprono per intero il relativo "Fondo accantonamento" nelle passività, ciò consente una liquidità pressoché immediata al momento della liquidazione del dipendente. Tali crediti vengono contestualmente introitati al momento dell'interruzione del rapporto delle singole unità lavorative. Fin dall'accensione negli anni 90 di tale polizza assicurativa, prevista dal Contratto integrativo aziendale, il Teatro ha sempre conteggiato i versamenti accantonati per la sola quota capitale, nel 2016 si è provveduto a richiedere rendicontazione alla compagnia dei rendimenti maturati, ai fini di un riallineamento con il Fondo TFR effettivo, essendo la parte eccedente maturata, oltre le spettanze previste per legge, di spettanza del dipendente. Il Credito quindi, come accennato, viene esposto in misura corrispondente al fondo TFR accantonato, e il rendimento maturato, oltre quanto previsto per legge, viene erogato, alla scadenza, direttamente al dipendente posto in quiescenza, ai sensi del punto 4 dello stesso Integrativo aziendale.

Immobilizzazioni finanziarie	Importo Totale	Credito TFR v/assicurazioni	Credito TFR v/INPS
Saldo al 31/12/2023	198.923	80.406	118.518
Saldo al 31/12/2024	188.888	44.306	144.582

Il credito tfr v/Assicurazioni al 31/12/2024 risente della liquidazione al Teatro da parte dell'Istituto Assicurativo della quota di tfr di n. 1 dipendente che il Teatro liquiderà al suddetto nel mese di gennaio 2025

Depositi cauzionali

La voce Immobilizzazioni finanziarie accoglie inoltre depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE pari a euro 34.589.

Deposito cauzionale	Importo
PFPImmobiliare	13.500
Peris Costumes SR	18.500
Tirelli Costumi SpA	1.000
Siae	894
Utenze idriche	695
TOTALE	34.589

Il deposito cauzionale pari a € 13.500 è relativo al contratto di locazione Immobiliare del Magazzino di Ospedaletto mentre quelli con i fornitori Peris Costumes SR e Tirelli costumi spa sono stati costituiti in occasione del noleggio dei costumi per la coproduzione dell'opera lirica "Andrea Chener" che si concluderà nell'anno 2025.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	314.187	(44.531)	269.656	269.656
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	160.000	-	160.000	160.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.116	1.382	7.498	7.498
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	763.889	32.968	796.857	796.857
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.244.192	(10.181)	1.234.011	1.234.011

Altri crediti

I crediti per contributi da introitare sono così rappresentati:

Crediti Comune di Pisa per saldo contributo 2024 € 160.000,00

Credito MIC per saldo contributo FNVS € 259.883,81

Credito Regione Toscana per saldo contributo 2024 € 32.000

Credito Fondazione Pisa per contributo attività istituzionale 2024 € 250.000,00

Credito Fondazione Pisa per contributo attività concertistica € 170.500,00

Credito Scuola Normale per contributo attività concertistica € 11.500,00

Crediti verso Sostenitori per contributo 2024 € 60.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
315.423	440.873	(125.450)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	425.197	(120.800)	304.397
Denaro e altri valori in cassa	15.676	(4.650)	11.026
Totale disponibilità liquide	440.873	(125.450)	315.423

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono relativi principalmente ai costi di assistenza, manutenzione, di consulenza, di assicurazione oltre ai costi relativi alle produzioni liriche di competenza dell'esercizio successivo.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
34.835	13.333	21.502

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.333	21.502	34.835
Totale ratei e risconti attivi	13.333	21.502	34.835

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	298.336	-		298.336
Riserve statutarie	484.859	(416.117)		68.742
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	450.003		450.002
Totale altre riserve	(1)	450.003		450.002
Utili (perdite) portati a nuovo	(673.051)	-		(673.051)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.883	(33.883)	27.527	27.527
Totale patrimonio netto	144.026	3	27.527	171.556

Ai fini di una maggiore informativa si è proceduto a modificare la composizione delle riserve allocando la riserva facoltativa di euro 450.000,00 tra le altre riserve, togliendo l'importo dalle riserve Statutarie.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	298.336	B
Riserve statutarie	68.742	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	450.002	
Totale altre riserve	450.002	
Utili portati a nuovo	(673.051)	A,B,C,D
Totale	144.029	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
466.659	422.431	44.228

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	422.431	422.431
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	89.600	89.600
Utilizzo nell'esercizio	45.372	45.372
Totale variazioni	44.228	44.228
Valore di fine esercizio	466.659	466.659

Fondo oneri. Nell'esercizio il fondo oneri è stato utilizzato a copertura dei costi di manutenzione e ripristino dell'impianto idrico e di riscaldamento, imbiancature locali, progettazione parapetti palchi, progettazione messa in sicurezza ballatoio e graticcia e messa a norma sistema antincendio per un importo complessivo pari a € 32.977,60. Rispetto alla cifra accantonata al 31/12/2023, pari a € 131.545,38, risulta un residuo di € 98.567,67 in quanto, in fase di esecuzione dei lavori di ripristino dell'impianto idrico e di riscaldamento, alcuni interventi si sono rivelati di pertinenza della proprietà dell'immobile Teatro e pertanto dalla stessa eseguiti mentre altri, stante la complessità degli interventi fatti, devono essere ancora portati a termine.

I preventivi di spesa relativi ai lavori che residuano per il completamento degli interventi di cui sopra cui si aggiungono la sistemazione del Magazzino di Ospedaletto e di via Carmignani e i lavori di manutenzione dell'edificio Teatro Verdi risultano pari a € 98.568 e pertanto viene mantenuto il Fondo precedentemente accantonato.

Si è proceduto ad ulteriore accantonamento relativamente al Premio di risultato del personale dipendente, pari a € 69.600.

	Fondo Oneri
Valore di inizio esercizio	131.545
Utilizzo nell'esercizio	-32.978
Accantonamento nell'esercizio	69.600
Totale variazioni	36.623
Totale valore di fine esercizio	168.168

Fondo rischi per passività potenziali. Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

L'utilizzo del fondo nel corso del 2024 è relativo a spese per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito. Al netto dell'utilizzo suddetto, i fondi precedentemente accantonati sono stati mantenuti in ragione della permanenza del rischio. si è altresì proceduto ad un nuovo accantonamento pari a € 20.000 in ragione di nuove passività potenziali di cui si è venuti a conoscenza entro i termini di approvazione del bilancio.

	Fondo Rischi
Valore di inizio esercizio	290.886
Utilizzo nell'esercizio	-12.395
Accantonamento nell'esercizio	20.000
Totale variazioni	7.605
Totale valore di fine esercizio	298.491

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
210.263	198.923	11.340

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	198.923
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.354
Utilizzo nell'esercizio	16.014
Totale variazioni	11.340
Valore di fine esercizio	210.263

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

		Quota c/azienda	Quota c/tesoreria
Saldo al 31/12/2023	198.923	80.406	118.518
Variazioni per TFR maturato	27.354	1.290	26.064
Variazioni per liquidazioni nell'anno 2024	-16.014	-16.014	-
Saldo al 31/12/2024	210.263	65.682	144.582

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	962	962	962
Acconti	109.231	(109.231)	-	-
Debiti verso fornitori	486.494	248.634	735.128	735.128
Debiti tributari	55.265	13.660	68.925	68.925
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.033	(7.829)	102.204	102.204
Altri debiti	501.780	(280.668)	221.112	221.112
Totale debiti	1.262.803	(134.472)	1.128.331	1.128.331

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Altri debiti

La voce Altri debiti ricomprende i debiti vs il personale stagionale/determinato per le retribuzioni del mese di Dicembre liquidate nel mese successivo, i debiti verso il personale a tempo indeterminato per la competenza legata agli elementi variabili del mese di dicembre 2024, agli eventuali conguagli e alla quota ferie/permessi non goduti, debiti per prestazioni artistiche, debiti per fatture in arrivo, debiti per ritenute sindacali, debiti per quote associative, per carte di credito e per spettanze verso terzi per spettacoli non intestati al Teatro. La voce ricomprende anche i debiti per Fondi pensione (previdenza complementare) da versare all'Istituto Assicurativo (Generali Italia SpA). E' altresì ricompresa la quota di incassi di biglietti introitati al 31/12/2024 ma riferiti ad eventi e spettacoli che si realizzeranno nell'esercizio successivo. In caso di annullamento dell'evento il "corrispettivo" dovrà essere restituito agli spettatori. E' altresì esposta una quota di "debiti vs utenti per gift card" relativa all'operazione di promozione messa in campo dalla Fondazione Teatro di Pisa: le "carte regalo" acquistate dagli spettatori potranno essere convertite in biglietti entro 1 anno dal loro acquisto.

Ratei e risconti passivi

aldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
129.953	124.482	5.471

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.840	4.262	38.102
Risconti passivi	90.642	1.209	91.851
Totale ratei e risconti passivi	124.482	5.471	129.953

Ratei Passivi

La voce è composta per € 6.106 da costi di competenza dell'anno 2024 ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio 2025 e per € 31.996 dal riallineamento del costo del personale e degli oneri previdenziali, per la competenza della 14° mensilità.

Risconti passivi

Sono state rilevate le quote di competenza dell'esercizio 2025 relative agli Abbonamenti per tutte le Stagioni del Teatro pari a € 71.129 e alle quote di iscrizione dell'attività Formativa denominata "Fare Teatro" e "GiocAttore" per € 13.284

E' stata altresì rilevata la quota della sponsorizzazione Unicoop di competenza dell'esercizio successivo per € 7.438.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.537.392	4.825.506	(288.114)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.064.411	1.001.627	62.784
Altri ricavi e proventi	3.472.981	3.823.879	(350.898)
Totale	4.537.392	4.825.506	(288.114)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	2023	2024
Incassi	297.416	266.847
Proventi da produzioni	315.310	425.559
Rimborsi da Enti e compagnie	1.200	5.037
Proventi da iniziative	201.161	264.010
Proventi da pubblicità	15.000	15.062
Proventi diversi	171.540	87.897
	1.001.627	1.064.411

Altri ricavi e proventi:

	2023	2024
Altri proventi e rimborsi		
Ricavi diversi	60.319	76.739
	60.319	76.739

Contributi in conto esercizio:

	2023	2024
Comune di Pisa	1.828.538	1.600.000
Fondazione Pisa	715.000	720.500
Università di Pisa	25.000	25.000
Toscana Energia spa	25.000	25.000
Toscana Aeroporti spa	25.000	35.000
Amici della lirica	1.950	1.600
	2.620.488	2.407.100

Gli altri contributi:

	2023	2024
Regione Lirica	160.000	160.000
Ministero Lirica	858.732	789.642
Altri contributi	126.290	39.500
	1.145.022	989.142

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.440.460	4.727.316	(286.856)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	97.532	42.256	55.276
Servizi	2.198.164	2.421.519	(223.355)
Godimento di beni di terzi	176.747	146.355	30.392
Salari e stipendi	1.333.743	1.402.237	(68.494)
Oneri sociali	423.485	421.918	1.567
Trattamento di fine rapporto	62.669	60.161	2.508
Altri costi del personale	2.362	11.157	(8.795)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.465	3.465	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	60.271	48.620	11.651
Accantonamento per rischi	20.000	121.577	(101.577)
Oneri diversi di gestione	62.022	48.051	13.971
Totale	4.440.460	4.727.316	(286.856)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
951	747	204

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.454	2.612	(158)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.503)	(1.865)	362
Totale	951	747	204

Altri proventi finanziari

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
70.356	65.054	5.302

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	70.356	65.054	5.302
IRAP	70.356	65.054	5.302
Totale	70.356	65.054	5.302

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	26.687

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo	Data Incasso
Ministero della Cultura	Saldo contributo attività lirica tradizionale 2023	198.930,20	04/07/2024
	Contributo per spese di vigilanza VV.F. anno 2023	16.217,20	19/12/2024
	Acconto contributo attività lirica tradizionale 2024	457.684,70	05/07/2024
	Integrazione Acconto Lirica 2024	55.856,49	16/12/2024
Regione Toscana	Saldo contributo 2023	23.238,73	19/04/2024
	Anticipazione contributo 2024	128.000,00	07/08/2024
Comune di Pisa	Saldo contributo 2023	160.000,00	29/02/2024
	Acconto contributo 2024	1.440.000,00	02/04/2024
Università di Pisa	Contributo 2023	25.000,00	25/01/2024
Scuola normale Superiore	Contributo 2023 attività concertistica "I concerti della Normale"	11.500,00	17/01/2024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	27.527
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	27.527
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



FONDAZIONE TEATRO VERDI DI PISA

Codice fiscale 00458600509 – Partita iva 00458600509

Sede legale: VIA PALESTRO 40 - 56127 PISA PI

Numero R.E.A PI - 139894

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il bilancio consuntivo di esercizio è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

1. Informativa sulla Fondazione

1.1 Premessa

Riportiamo di seguito alcuni elementi di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Fondazione ha per scopo primario la gestione del Teatro di Pisa, riconosciuto come Teatro di Tradizione dalla Legge 800/67, e la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, di prosa, musica e danza, anche come mezzo di promozione culturale e di coesione sociale per la comunità cittadina; la formazione artistica e culturale dei cittadini e delle cittadine con particolare riguardo ai giovani; il sostegno della ricerca e dell'innovazione nel settore teatrale e musicale. La Fondazione si propone inoltre di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali per la valorizzazione e gestione di strutture teatrali per l'esercizio delle attività connesse. Le attività della Fondazione interagiscono con l'obiettivo non solo di soddisfare una domanda culturale quanto mai diversificata, ma anche di attrarre nuovi spettatori, stimolare nuove curiosità, creare un pubblico più consapevole, contribuire alla crescita culturale della città. Una strategia, questa, che non può prescindere da rapporti con le altre realtà del territorio e non solo: risulta dunque fondamentale per il Teatro Verdi di Pisa orientarsi verso dinamiche di rete, attraverso attività musicali inserite in una prospettiva a livello nazionale e internazionale. Il Teatro di Pisa svolge anche una funzione di servizio ospitando convegni, iniziative culturali e di spettacolo, presentazioni di libri, appuntamenti promossi da Enti locali, associazioni, istituti universitari, banche ed altre realtà cittadine, mettendo a disposizione del territorio i propri spazi e il proprio patrimonio di professionalità e competenza. L'anno teatrale inizia fra la fine di settembre e il mese di ottobre con la Stagione Lirica, che si intreccia anche progettualmente con le altre Stagioni e che propone ogni anno nuove produzioni e coproduzioni di titoli del grande repertorio, senza dimenticare da un lato il barocco, dall'altro l'opera contemporanea. All'attività Lirica si affianca quella musicale con l'ormai consolidato rapporto con la Scuola Normale di Pisa per dar vita alla Stagione dei Concerti della Scuola Normale Superiore. La Stagione Teatrale di prosa, frutto della stretta collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus, ha un taglio antologico che spazia dalla miglior tradizione alla contemporaneità e al teatro d'autore. La Stagione di Danza si impernia sull'equilibrio fra danza classica, danza contemporanea e teatrodanza, proponendo balletti del grande repertorio in affiancamento a nuove creazioni. Da diversi anni il Teatro di Pisa accoglie richieste di concessione da parte di soggetti che operano nell'ambito musicale in senso lato, ospitando in teatro proposte che spaziano dalla musica leggera al musical al cabaret, per rispondere così a una domanda di generi musicali variegata, fortemente presente sul territorio e avvicinare al Teatro Verdi ulteriori fasce di pubblico.

Il settore della Formazione appare strettamente connesso e intrecciato alle altre attività:

-) LTL Opera Studio (progetto di formazione, specializzazione e perfezionamento per giovani cantanti e maestri collaboratori pensato e gestito dai Teatri di Livorno, Lucca e Pisa);



-) Fare Teatro, progetto articolato in seminari, laboratori sulle tematiche teatrali rivolti a studenti e insegnanti, organizzati in collaborazione con gli Istituti scolastici. Il progetto si compone anche di una progettualità specifica rivolta a studenti universitari, adulti e bambini piccoli;

Dopo tre anni funestati dalla pandemia di Covid 19, la Fondazione sta ripartendo; negli ultimi due esercizi non ha generato disavanzi e grazie a un bagaglio di molte esperienze innovative, e alle straordinarie competenze artistiche, professionali e tecniche possedute, il teatro potrà continuare quel percorso di crescita e di sviluppo intrapreso negli ultimi anni.

1.2 Relazione Artistica

Il Teatro di Pisa ha definito per l'anno 2024 un cartellone che ha cercato di presentare il meglio della storia dell'opera senza perdere il coraggio di esplorare, offrendo al pubblico i titoli più amati insieme ad alcune gemme nascoste. Le linee di indirizzo che hanno dato l'impronta alla programmazione del 2024 hanno tenuto conto, non solo delle esigenze del piano economico, organizzativo e produttivo del Teatro e dei fabbisogni del personale, ma anche della conferma della qualità artistica, riconosciuta dal Ministero della Cultura con l'attribuzione di un punteggio di qualità pari a 21,50 punti. Il cambio di prospettiva della programmazione del 2024 ha rappresentato una narrazione culturale capace di sguardi molteplici, con l'obiettivo di garantire un alto livello artistico e valorizzando le risorse umane interne del Teatro. Il programma artistico è stato molto intenso e variegato con una successione di produzioni liriche e di danza che si sono intrecciate con progetti rivolti ai giovani, alle famiglie, che hanno arricchito la programmazione tradizionale della stagione con esecuzioni e momenti di incontri culturali in grado di attrarre fasce trasversali di pubblico. Punto di forza della progettazione e programmazione artistica del Teatro Verdi per l'annualità 2024 è stata la capacità di attuare costantemente una politica di valorizzazione della tradizione e al contempo di apertura verso l'innovazione e le nuove forme di spettacolo.

Nel lavoro sul campo è stata favorita una vera cultura della multidisciplinarietà dei progetti, alimentando la curiosità e agendo in diverse direzioni:

- inserimento di spettacoli di danza (BACK TO DANCE coreografia Giulia Staccioli) concerti animati (Rassegna Family and Kids) e musica sinfonica (Concerti della Scuola Superiore Normale) all'interno della consueta stagione lirica, contenitore privilegiato della programmazione, trasformandola da Stagione Lirica in Stagione di Spettacolo

- consolidamento delle attività Piccoli Artigiani all'Opera, Scuola di Platea e Prova Generale che rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro Verdi, alla diffusione della cultura musicale in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

OPERA

Nel corso della Stagione 2024 il Teatro di Pisa ha presentato 6 allestimenti d'opera, cinque titoli in coproduzione con i principali Teatri di Tradizione Italiani. Cinque titoli che hanno inteso proporre un'offerta ampia: dai grandi titoli, noti ed amati dal grande pubblico (La Bohème nella ripresa dell'allestimento storico firmato da Cristina Mazzavillani Muti, Così Fan Tutte, con scene e costumi è firmati da Milo Manara che, per la prima volta, abbina la sua creatività a un'opera lirica, Andrea Chénier (assente dal palco pisano dal 2014), La Traviata, titolo notissimo tanto quanto lo storico allestimento 'degli specchi' firmato da Josef Svoboda e Henning Brockhaus, a titoli meno rappresentati come L'Incoronazione di Poppea, con l'Orchestra Monteverdi



Festival – Cremona Antiqua, fino alle nuove commissioni d’opera Il Filtro Magico di Dulcamara (pensate per rivisitare in maniera didattica, il grande repertorio del passato).

- 1) L’Incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi, in una coproduzione tra i teatri di Pisa, Ravenna e Opera Lombardia per la regia di Pierluigi Pizzi, tra i nomi assoluti del teatro d’opera mondiale, con l’Orchestra Monteverdi Festival – Cremona Antiqua. Nel ruolo del titolo Roberta Mameli, soprano specializzato in musica antica, richiesto in tutto il mondo: recente la sua apparizione nella Calisto di Cavalli alla Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera; il controttenore Federico Fiorio ha interpretato Nerone, già Pulgar nella Bella Susona di Cerretero al Teatro de la Maestranza di Siviglia e applauditissimo Sesto Pompeo nel Giulio Cesare del Teatro di Pisa nel febbraio 2022; per il ruolo di Ottavia ha cantato José Maria Lo Monaco, mezzosoprano recentemente impegnata all’Opera di Zurigo nell’Orfeo di Monteverdi. Antonio Grecodirige
- 2)) La Bohème nella ripresa dell’allestimento storico firmato da Cristina Mazzavillani Muti, in coproduzione tra i Teatri di Pisa, Ravenna, Lucca, Rimini e Ferrara. Nicola Paszkoski dirige l’Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. Un cast giovane ma già in carriera è stato protagonista in questa produzione: Vittoria Magnarello, vincitrice del ruolo di Anna nel Nabucco della Riccardo Muti Opera Academy, è stata Mimì; Alessia Pintossisarà Musetta mentre Alessandro Scotto di Luzio nel ruolo di Rodolfo, ruolo che ha recentemente interpretato anche al teatro Massimo di Palermo e al Lirico di Trieste.
- 3) Così Fan Tutte. Il disegno di scene e costumi è firmato da Milo Manara che, per la prima volta, abbina la sua creatività a un’opera lirica. Stefano Vizioli firma invece la regia di questa coproduzione internazionale con i Teatri di Modena, Jesi, Rovigo e Opéra-Théâtre of Eurométropole de Metz. Un cast di altissimo livello ha accompagnato la rappresentazione a partire dalla Fiordiligi di Maria Mudryak, già Violetta al San Carlo e al Maggio Musicale Fiorentino. Per Dorabella è stata chiamata la cantante russa Lilly Jorstad apprezzata nel suo debutto in Scala per il Boris Godunov che ne ha inaugurato la Stagione passata, Jiri Rajinis è stato Guglielmo, anch’egli in Scala quest’anno per Rusalka di Dvorak, mentre Antonio Mandrillo ha interpretato Ferrando, applaudito Ernesto nel Don Pasquale del Carlo Felice di Genova.
- 4) Andrea Chénier, in coproduzione con i Teatri di Opera Lombardia, il Teatro del Giglio di Lucca e il Teatro Sociale di Rovigo. Un cast di affermati protagonisti è stato impegnato nella produzione: Angelo Villari nel ruolo del titolo, Maria Teresa Leva come Maddalena e Angelo Vecchia come Gerard. Andrea Cigni alla regia e sul podio Francesco Pasqualetti hanno firmato uno spettacolo di successo.
- 5) La Traviata, titolo notissimo tanto quanto lo storico allestimento ‘degli specchi’ firmato da Josef Svoboda e Henning Brockhaus ora riproposto in una nuova produzione con il Teatro di Jesi. Nel ruolo di Violetta un’affermata stella del panorama come Ruth Iniesta, affiancata da Simone Piazzola nel ruolo di Germont e Paolo Lardizzone in quello di Alfredo.
- 6) Il Filtro Magico di Dulcamara, nuova commissione d’opera, e nuova produzione, finalizzata alla realizzazione di un’opera per bambini, inserita nel progetto didattico “Piccoli artigiani all’opera”, liberamente ispirata all’opera rossiniana, ma riletta con gli occhi della contemporaneità.

Nell’ambito del progetto Verdi Borghi sono state calendarizzate due attività concertistiche, dedicate al genio del compositore lucchese Giacomo Puccini, nel centenario della morte. I concerti si sono tenuti presso il Teatro di Chianni e presso il Teatro di Fauglia.

Alta è stata la qualità degli artisti e dei complessi orchestrali e corali coinvolti nella Stagione Lirica 2024, di cui nel seguito si riporta una breve descrizione:



L'Orchestra Archè, (Premio Boris Christoff 2016) nata su iniziativa del Maestro Pasqualetti, ha debuttato con successo presso il Teatro Verdi per il concerto di Capodanno 2012. Ad esso sono seguite numerose partecipazioni nelle successive stagioni liriche del Teatro Verdi, del Teatro del Giglio di Lucca e del Teatro Coccia di Novara. Nella stagione 2024 è stata presente nella produzione de La Traviata.

L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, fondata da Riccardo Muti nel 2004, si caratterizza per una forte identità nazionale, e per un'inclinazione ad una visione europea della musica e della cultura. L'orchestra Cherubini è stata scritturata per la produzione de la Bohème.

L'Orchestra della Toscana è stata presente nella produzione de Così Fan Tutte. L'Orchestra della Toscana, fondata nel 1980 per iniziativa della Regione, della Provincia e del Comune di Firenze, nel 1983 è stata riconosciuta come Istituzione Concertistica Orchestrale da parte del Ministero della Cultura, sotto la direzione artistica di Luciano Berio. L'organico medio è di 45 musicisti che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche.

L'Orchestra Cremona Antiqua accompagna i gruppi vocali nell'esplorazione del repertorio Barocco, inteso nella sua più larga accezione – dal primo Seicento italiano al pieno Settecento – in produzioni curate integralmente da Antonio Greco. L'Orchestra è stata utilizzata nell'Incoronazione di Poppea.

Fondata nel 1980 con il nome di Orchestra Filarmonia Veneta, è stata per anni protagonista indiscussa delle stagioni concertistiche e liriche del Teatro Comunale di Treviso, del Teatro Sociale di Rovigo e di Operafestival di Bassano del Grappa. È stata inoltre la principale collaboratrice della Bottega-Laboratorio Internazionale per giovani cantanti e musicisti, fondata e diretta dal Maestro Peter Maag.

DANZA

La programmazione del balletto è stata indirizzata ad una più stretta relazione, non solo con il pubblico, ma anche con le scuole di danza della città e della provincia. La Stagione di danza 2024 ha presentato una cifra contemporanea, proponendo lo spettacolo Back To Dance, in cui Giulia Staccioli, insieme all'attivo contributo artistico dei sei danzatori in scena, firma una coreografia che accosta frammenti inediti e di repertorio, portabandiera di un messaggio di speranza: balliamo!

CONCERTI

Il 2024 si è aperto con il pluriventennale Concerto di Capodanno, organizzato in collaborazione con il Comune di Pisa e il Lions Club Pisa Host. Il primo gennaio alle 18 il pubblico del Verdi ha ascoltato un repertorio di pagine luminose e brillanti tipiche della tradizione di Capodanno eseguite dalla Camerata Strumentale di Prato con l'Orchestra Archè sotto la direzione di Claudio Novati e con la partecipazione del soprano Nikoletta Hertsak.

La programmazione dei concerti cameristici della Normale, la cui direzione artistica di Carlo Boccadoro ha creato perfette alchimie tra innovazione e tradizione e garantito un cartellone di valore assoluto, Tra gli artisti di rilievo internazionale presenti in cartellone, un grande violinista, Frank Peter Zimmermann, che con il pianista Dmytro Choni ha eseguito pagine di Beethoven, Bartòk e Brahms (16 gennaio); e poi uno dei migliori pianisti italiani, Pietro De Maria, che ha presentato le Variazioni Goldberg (26 marzo). Tra gli ensemble, il Quartetto di Cremona (23 gennaio), gli Auser Musici (16 aprile) e il Quartetto di Fiesole (7 maggio), che oltre a classici di Mozart, Ravel, Mendelssohn e Borodin hanno proposto nuove composizioni per quartetto commissionate dalla Scuola Normale. Ancora riguardo alla musica da camera il Quintetto Cherubini ha presentato due Quintetti per archi di Mozart assieme a una novità composta per questo concerto dal loro leader e violoncellista, Marco Decimo (13 febbraio). Non sono mancate le Sonate per pianoforte di Mozart e



Beethoven, affidate a Massimiliano Ferrati (19 marzo), mentre uno storico ensemble d'archi come i Solisti Aquilani ha presentato lavori di Rota, Čajkovskij e Capogrosso, compositore di molti film di Marco Bellocchio (9 aprile). L'offerta è stata Integrata con i concerti sinfonici dell'Orchestra della Toscana (27 febbraio, direzione Andrea Battistoni, pianoforte Dmitry Masleev; 17 aprile, direzione Erina Yashima, Martin Owen corno solista) e la piccola ma vivace Scatola Sonora, con esecuzioni direttamente nella Sala Azzurra del Palazzo della Carovana: il flauto solo di Fabio Fabbrizzi (7 febbraio); il ciclo liederistico Das Marienleben di Paul Hindemith, interpretato da due grandi solisti come la soprano Valentina Valente e il pianista Enrico Pace (12 gennaio); i giovanissimi musicisti dell'Ensemble degli Intrigati che hanno presentato una vasta rassegna di autori italiani (15 marzo) e l'Ensemble Barocco di Napoli, con Tommaso Rossi al flauto dolce e trasversale (30 gennaio). Da segnalare un'autentica sorpresa come Il Trovatore Ballabile, curiosa rivisitazione dell'opera di Giuseppe Verdi realizzata dal Concerto a Fiato l'Usignolo (5 dicembre). La stagione si è chiusa con il tradizionale appuntamento con il coro Vincenzo Galilei nella Chiesa di san Paolo a Ripa D'Arno (giugno).

Il 2024 ha visto anche la continuazione della Rassegna MusicaVerde, con sei concerti eseguiti dai migliori allievi dell'Accademia Stefano Strata e il debutto dei Concerti di Primavera tenuti dalla Scuola di Musica Giuseppe Bonamici di Pisa.

ALTRE GENERI DI SPETTACOLO

Nel 2024 il Teatro Verdi ha dato un forte impulso innovativo alla propria programmazione artistica ed al proprio approccio nei confronti del territorio e della comunità di riferimento. A tal proposito il progetto artistico ha proseguito nel 2024 la Rassegna Family and Kids, proponendo tre concerti animati tra i mesi di gennaio e aprile.

PROSA

La stagione di prosa 2024 ha offerto al pubblico una proposta artistica di assoluta qualità. Il cartellone del Teatro, programmato insieme a Fondazione Toscana Spettacolo (di seguito FTS) ha accolto grandi maestri della scena teatrale e giovani talenti, sperimentando novità drammaturgiche di assoluto rilievo e rinnovando la fiducia ai grandi classici. Grandi classici e straordinari interpreti hanno dato vita a un cartellone molto interessante ed entusiasmante. Una stagione che ha raccolto il meglio delle proposte teatrali italiane, in un connubio tra colto e popolare, che fanno del Verdi, mutuando una frase di Strehler, un "teatro d'arte per tutti". Grandi protagonisti per grandi titoli hanno dato vita a una Stagione entusiasmante, che ha raccolto gli input del pubblico e la voglia di tornare a Teatro, e soprattutto che ha doppiato ogni appuntamento, proprio per la grande cultura teatrale riconosciuta al pubblico pisano. Sono state sperimentate nuove formule di abbonamento, intese a favorire una maggiore partecipazione dei giovani, anche provenienti dall'attività di Fare Teatro.

INNOVATIVITA' DEL PROGETTO

Nel 2024 il Teatro Verdi ha dato un forte impulso innovativo alla propria programmazione artistica ed al proprio approccio nei confronti del territorio e della comunità di riferimento. I principi che hanno guidato la progettualità 2024 hanno previsto:

- Una nuova e maggiore propensione alla collaborazione con altri Enti del settore Protocollo d'intesa triennale (2022/2024) con l'Accademia Strata di Pisa e Protocollo d'intesa biennale (2023/2024) con la Scuola di Musica Giuseppe Bonamici di Pisa per la rassegna Musicaverde e i Concerti di Primavera



- Protocollo d'intesa annuale con il Liceo Artistico "F. Russoli" e l'Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa, per la gestione di esperienze artistiche finalizzate a consolidare le conoscenze degli studenti e arricchirne la formazione.
- Una maggiore attenzione alle tematiche dell'attualità
- Nella costruzione della Stagione, particolare attenzione è stata riservata ai temi dell'ambiente, dei diritti, della parità di genere, dell'accoglienza e della tolleranza. Questi temi sono stati declinati a livello artistico, nelle scelte registiche, di allestimento e comunicativo, per costruire un Teatro che affronti i temi attuali, secondo concezioni moderne, comprensibili ad ampie fasce di pubblico.

Il Teatro Verdi come luogo di apprendimento

Il Teatro Verdi si è posto la domanda di come poter continuare a svolgere con efficacia il suo ruolo di istituzione culturale-pedagogica verso generazioni che hanno radicalmente mutato i sistemi di linguaggio e gli approcci metodologici rispetto anche solo a pochi anni fa. Ne sono derivati progetti di interazione con i giovani e con le Scuole, con il fine di costruire un rapporto di fiducia e di continuità, in un contesto in cui immagine e capacità comunicativa sono tutto:

- Piccoli Artigiani all'Opera: progetto di formazione di nuovo pubblico, rivolto alle Scuole primarie e Secondarie di primo grado (Il Filtro Magico di Dulcamara – 3 recite nel mese di maggio), in collaborazione con Ecoteatro
- Scuola di Platea: progetto riservato alle Scuole Secondarie di secondo grado, che si fonda sulla cooperazione tra insegnanti, studenti e operatori culturali.
- Prova Generale: dopo aver seguito in classe un percorso di approfondimento inerente all'opera in cartellone, agli alunni è stata riservata l'opportunità di prendere parte alla prova generale. (Andrea Chenier e La Traviata)

In una prospettiva di ampliamento delle collaborazioni nazionali il Teatro di Pisa ha ribadito la sua proficua collaborazione interregionale con molti teatri di tradizione (Alighieri di Ravenna, Giglio di Lucca, Ponchielli di Cremona, Sociale di Rovigo, Comunale di Ferrara, Pergolesi Spontini di Jesi), diventando un perno coproduttivo su scala nazionale.

Nel 2024 il Teatro ha proposto un'ampia gamma di attività volte alla promozione diretta dell'offerta artistica verso il pubblico; in parte si è trattato della continuazione e potenziamento di iniziative già rodiate, in parte di iniziative concepite e sviluppate ex-novo, in generale si è ravvisato un aumento della varietà e del volume di tali iniziative:

- A) Incontri divulgativi propedeutici alle opere in programma nella Stagione (L'Incoronazione di Poppea, La Bohème, Così Fan Tutte, Andrea Chenier, La Traviata), rivolti alla cittadinanza che si sono tenuti il giovedì della settimana precedente la prima recita di ogni opera lirica in programma: durante questi incontri il pubblico è stato introdotto all'opera attraverso l'esecuzione di alcune arie da parte degli artisti del cast e attraverso gli interventi di musicologi e cultori della materia.
- B) Incontri di approfondimento sulle tematiche trattate dagli spettacoli in programmazione (Opera, Danza, Sinfonica, Prosa) - Eventi divulgativi, gratuiti ed aperti alla cittadinanza, non direttamente attinenti alla presentazione di uno spettacolo, che prendono spunto dai temi oggetto della programmazione artistica per aprire finestre di riflessione e approfondimento. La realizzazione degli eventi è avvenuta in collaborazione con gli Atenei della città, associazioni ed enti culturali.

INTEGRAZIONE CON STRUTTURE E ATTIVITA' DEL SISTEMA CULTURALE



Il Teatro Verdi svolge un ruolo perno nell'organizzazione di iniziative culturali sul territorio pisano, non solo per quanto riguarda l'organizzazione delle proprie stagioni, ma anche quale "soggetto attuatore" di festival, rassegne e incontri per conto di Comune di Pisa ed altre Istituzioni del territorio. Grazie alla disponibilità interna di maestranze tecniche e di competenze specialistiche, il Teatro Verdi è diventato la piattaforma operativa ed artistica per la realizzazione di eventi e iniziative per conto di Enti Pubblici e Privati. Il Teatro Verdi nel 2024 ha collaborato con il Comune di Pisa alla realizzazione delle seguenti attività:

- 1) SCOTTO FESTIVAL, rassegna culturale che anima l'estate pisana
- 2) MARENIA, rassegna estiva presso il litorale pisano

L'integrazione del Teatro Verdi con le altre strutture e attività dell'ambito culturale ha dato vita alla creazione di un Sistema Culturale Pisano, finalizzato alla realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata delle attività musicali e artistiche della Città di Pisa. In questa nuova dimensione e consapevolezza della cultura, il Sistema Culturale Integrato Pisano è stato un "attrattore strategico" in grado di connotare un nuovo sistema di offerta culturale, musicale e artistica, nei confronti dei diversi target di fruitori delle attività. Ne sono riprova le numerose relazioni intessute con il mondo della Scuola (Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie), dell'Università (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna), dell'Associazionismo (Associazione Amici della Lirica, Unidea).

FARE TEATRO

L'attività dell'Area Formazione si è divisa, come sempre, tra mattutina e pomeridiana/serale. Nella mattutina, in grande sintesi, il Teatro esce dai suoi confini fisici e si diffonde in città (scuole, università, altre istituzioni); in quella pomeridiana la città, con altrettanta sintesi, entra idealmente in teatro. L'attività di FARE TEATRO, come ogni anno ha previsto i seguenti Laboratori Teatrali:

- Laboratorio di Recitazione di I Livello, rivolto alla Scuole Superiori
- Laboratorio di Recitazione di II Livello, rivolto alla Scuole Superiori
- Play 1, rivolto ai bambini della Scuola materna
- Play 2, rivolto agli alunni del primo e secondo anno della Scuola primaria di primo grado
- Costruttori 1, rivolto agli alunni del terzo, quarto e quinto anno della Scuola primaria di primo grado
- Costruttori 2, rivolto agli alunni delle Scuole secondarie di primo grado
- Valigia dell'attore, rivolto agli studenti universitari e agli adulti
- Scrittura creativa, rivolto agli studenti universitari e agli adulti
- Speech and voice, rivolto agli studenti universitari e agli adulti.

La situazione rappresentata ha trovato attuazione fino alla conclusione del mese di luglio, allorché i laboratori Play 1, Play 2 e Costruttori di Sogni 1 sono stati affidati, attraverso convenzione annuale al Teatro del Ghigno.

PARTECIPAZIONE A RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Il Teatro Verdi ha partecipato nel 2024 a numerose reti, sviluppate secondo tre livelli territoriali distinti:



- Livello locale/regionale

- Livello nazionale

RETI REGIONALI (Dove nacque l'opera)

Rete allacciata con il Festival Pucciniano di Torre del Lago, il Teatro Goldoni di Livorno e il Teatro del Giglio di Lucca, finalizzata alla creazione di occasioni di coproduzione, al mutuo sostegno nell'innalzamento della qualità generale dell'offerta lirica e del volume generale di produzione, grazie allo sfruttamento di numerose sinergie tecniche e operative dovute alla presenza di tutti e quattro i soggetti partecipanti entro un'area di cinquanta chilometri di estensione.

RETI NAZIONALI (Associazione Italiana Teatri di Tradizione)

La Fondazione Teatro di Pisa ha una storica partecipazione in ATIT, associazione che rappresenta ventinove teatri di tradizione italiani e che, ormai storicamente, opera un ruolo di scambio e coordinamento. Per il 2024 il Teatro Verdi ha rinnovato con entusiasmo la sua partecipazione in ATIT, con la convinzione che l'unione ed il coordinamento giochino un ruolo fondamentale, sia nella definizione di un percorso comune, sia nella possibilità di dialogare con soggetti pubblici o privati con maggiore forza e maggiore consapevolezza.

1.3 Informazioni sulla gestione

Il valore della produzione è pari a € 4.537.392 e i costi della produzione sono pari a € 4.440.460.

Gli indicatori confermano la centralità nelle politiche culturali del Teatro: dall'affluenza del pubblico, nel quale sono sempre più presenti i giovani, all'aumento dei ricavi, dal sostegno del Ministero della Cultura alla presenza di grandi artisti, fino all'interesse dei media internazionali. Il Teatro di Pisa cresce, diventando sempre più un polo di attrazione.

L'esercizio chiude con un avanzo di € 27.527.

L'indice EBIDTA presenta un miglioramento rispetto al dato di preventivo pari a € 50.946 (39,27%) grazie a contributi più alti e a un lieve decremento dei costi diretti delle attività. I costi indiretti pari a € 1.772.895 sono in linea con il dato a preventivo. I contributi in conto esercizio restano la fonte principale di copertura dei costi delle attività e dei costi strutturali.

Si riporta di seguito la disamina delle componenti reddituali che hanno caratterizzato l'annualità 2024.

Bilancio economico di previsione 2024				Bilancio consuntivo 2024				Scostamento		Percentuale scostamento (*)
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	PARZIALI		TOTALI	PARZIALI		TOTALI	
A										
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni									
	Incassi	254.023		266.847			12.823			
	Proventi da produzioni	466.873		425.559			-41.314			
	Rimborsi da Enti e compagnie	5.190		5.037			-154			
	Proventi da iniziative	256.340		264.010			7.670			
	Proventi pubblicità	15.000		15.062			62			
	Proventi diversi	96.400	1.093.826	87.897	1.064.411		-8.503	-29.415		-2,69%
A5	Altri ricavi e proventi									
A5 a)	Altri ricavi e proventi:									
	Altri ricavi:	0	0	76.739	76.739		76.739	76.739		
A5b)	Contributi in conto esercizio:									
	Comune di Pisa	1.600.000		1.600.000			0			
	Fondazione Pisa	720.500		720.500			0			
	Toscana Aeroporti	25.000		35.000			10.000			
	Università di Pisa	25.000		25.000			0			
	Toscana Energia spa	25.000		25.000			0			
	Regione Toscana	160.000		160.000			0			
	Ministero	760.000		773.425			13.425			
	Altri contributi	64.550	3.380.050	57.317	3.396.242		-7.233	16.192		0,48%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.473.876		4.537.392			63.516		1,42%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE									
B6	Costi per materie prime e di consumo	-50.819		-97.532			46.712			
B7	Costi per servizi	-2.182.721		-2.198.164			15.443			
B8	Godimento beni di terzi	-259.791		-176.747			-83.044			
B9	Costi per il personale									
	- Stabile	-1.192.377		-1.194.196			1.819			
	- Stagionale	-495.271		-511.353			16.082			
	- Docenti Formazione (co.co.co)	-125.321	-1.812.969	-116.711	-1.822.260		-8.610	9.291		
B10	Ammortamenti e svalutazioni	-66.714		-63.736			-2.978			
B12	Altri accantonamenti	0		-20.000			20.000			
B14	Oneri diversi di gestione	-37.854		-62.022			24.167			
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-4.410.868		-4.440.460			29.591		0,67%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		63.007		96.932			33.924		53,84%
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
C16	Interessi Attivi	0		2.454					2.454	
C17	Interessi Passivi	-2.000	-2.000	-1.503					-497	
F	IMPOSTE									
	IRAP Imposta regionale	-60.000	-60.000	-70.356					10.356	
	RISULTATO D'ESERCIZIO		1.007		27.527			26.519		

(*) Percentuale di scostamento dei valori registrati a consuntivo rispetto ai valori di preventivo. In particolare:

“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”: si registra un decremento del 2.69%

“Contributi in conto esercizio”: si registra un incremento dello 0.48%

“Totale valore della produzione”: si registra un incremento dell' 1.42%

“Totale costi della produzione”: si registra un incremento dello 0.67%

“Differenza tra il valore e i costi della produzione” (EBIT): si registra un incremento del 53.84%



Bilancio preventivo 2024_Riclassificato				Bilancio consuntivo al 31/12/2024_Riclassificato			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.093.826		Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.064.411	
Costi diretti delle attività				Costi diretti delle attività			
costi per artisti		1.021.335		costi per artisti		1.162.660	
altri costi per attività teatrale		540.321		altri costi per attività teatrale		412.241	
trasporti e facchinaggi		61.304		trasporti e facchinaggi		64.650	
servizi VVFF		62.000		servizi VVFF		66.314	
servizi vigilanza e antincendio		40.000		servizi vigilanza e antincendio		39.272	
pubblicità		60.000		pubblicità		61.462	
noleggi per attività e diritti d'autore		202.051		noleggi per attività e diritti d'autore		121.001	
costi personale stagionale		495.271		costi personale stagionale		511.353	
costi docenti formazione		125.321		costi docenti formazione		144.876	
Totale costi diretti delle attività		2.607.602		Totale costi diretti delle attività		2.583.829	
Margine di contribuzione				Margine di contribuzione			
		-1.513.776				-1.519.418	
Altri ricavi		0		Altri ricavi		76.739	
Contributi in conto esercizio		3.380.050		Contributi in conto esercizio		3.396.242	
Margine di contribuzione con contributi		1.866.274		Margine di contribuzione con contributi		1.953.562	
Costi indiretti				Costi indiretti			
costi per materie prime e di consumo		39.505		costi per materie prime e di consumo		39.961	
manutenzioni Teatro Verdi		60.000		manutenzioni Teatro Verdi		62.356	
utenze		102.716		utenze		105.990	
spese per collaboratori con incarico professionale		59.294		spese per collaboratori con incarico professionale		65.101	
spese funzionamento organi della fondazione		26.580		spese funzionamento organi della fondazione		26.687	
spese per canoni assistenza software		47.631		spese per canoni assistenza software		46.731	
servizi amministrativi e commerciali		39.955		servizi amministrativi e commerciali		44.332	
Pulizie		58.900		Pulizie		56.852	
Assicurazioni		14.000		Assicurazioni		12.922	
Costi per godimento beni di terzi		57.740		Costi per godimento beni di terzi		55.746	
Oneri diversi di gestione		37.854		Oneri diversi di gestione		62.022	
costi personale stabile e Direttore Generale		1.192.377		costi personale stabile e Direttore Generale		1.194.196	
Totale costi indiretti		1.736.552		Totale costi indiretti		1.772.895	
EBITDA		129.721		EBITDA		180.668	
Ammortamenti		66.714		Ammortamenti		63.736	
Accantonamenti		0		Accantonamenti		20.000	
EBIT		63.007		EBIT		96.932	
Interessi		2.000		Interessi		951	
IRAP		60.000		IRAP		70.356	
RISULTATO DI PERIODO		1.007		RISULTATO DI PERIODO		27.527	



VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

INCASSI. L'incremento registrato al botteghino pari a € 12.823 (+5,05%) rispecchia la risposta più che soddisfacente del pubblico ad una offerta culturale di qualità programmata dal Teatro di Pisa

Incassi	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>I concerti della Normale</i>	37.000	39.230
<i>Stagione Lirica</i>	172.502	169.884
<i>Stagione Danza</i>	0	0
<i>Formazione</i>	15.836	25.380
<i>Concerto di Capodanno</i>	15.398	15.398
<i>Family and Kids</i>	11.134	14.311
<i>Piccoli Borghi</i>	500	830
<i>Musica Verde</i>	1.654	1.654
<i>Altri</i>	0	161
TOTALI	254.023	266.847

PROVENTI DA PRODUZIONI. La voce contiene i rientri dei costi di produzione legati alle produzioni che hanno visto il Teatro di Pisa nel ruolo di capofila. In particolare trattasi di:

- “Andrea Chenier” coprodotto con Teatro di Como/Aslco, i Teatri del circuito lombardo, il Teatro Sociale di Rovigo e l’Azienda Teatro del Giglio di Lucca;
- “La Traviata” coprodotto con il Teatro Pergolesi di Jesi.

PROVENTI DA ENTI E COMPAGNIE. Tale voce è relativa ai rimborsi da parte delle compagnie di prosa per gli aiuti tecnici su piazza in virtù della convenzione con FTS per la realizzazione della Stagione teatrale.

PROVENTI DA INIZIATIVE. La voce contiene i proventi derivanti dalle attività formative denominate “Fare Teatro”, ed “Officina Teatro” oltre che dai proventi per le attività estive e servizi vari.

Proventi iniziative	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Iscrizioni Fare Teatro</i>	61.016	65.990
<i>Quote Progetti di Istituto (formazione)</i>	7.090	7.090
<i>Progetto Officina Teatro - Iscrizione scuole</i>	3.037	3.012
<i>Attività estive in città e litorale</i>	185.197	185.197
<i>altre prestazioni di servizi</i>	0	2.721
TOTALI	256.340	264.010

PROVENTI PUBBLICITA’. Confermata la sponsorizzazione da parte di Unicoop

PROVENTI DIVERSI Trovano collocazione nella voce:



- concessioni della Sala grande e della Sala Titta Ruffo;
- aggi per servizi di vendita biglietteria.

I ricavi relativi all'affitto del ramo d'azienda (locali del bar) e altri affitti attivi (spazi uffici) che a preventivo trovavano collocazione in questa voce, a consuntivo sono stati inseriti nella voce A5 a)

Altri ricavi e proventi

Proventi diversi	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>affitto bar</i>	22.000	<i>vedi voce A 5 a)</i>
<i>spazi uffici</i>	1.000	<i>vedi voce A 5 a)</i>
<i>rimborso competenze biglietteria</i>	500	347
<i>Concessioni (società LEG srl/altro)</i>	72.900	87.550
TOTALI	96.400	87.897

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Di seguito l'analisi della voce

Ricavi e proventi diversi	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>affitto bar</i>	<i>vedi voce Proventi diversi A1</i>	23.500
<i>spazi uffici</i>	<i>vedi voce Proventi diversi A1</i>	1.000
<i>liberalità Gruppo Forti</i>	<i>vedi voce altri contributi A 5b)</i>	10.000
<i>arrotondamenti attivi</i>		6
<i>altri ricavi e proventi</i>		1.531
<i>sopravvenienze attive</i>		40.701
TOTALI		76.739

Nelle “sopravvenienze attive” trovano collocazione: sopravvenienze attive diverse, maggiori crediti accertati e minori crediti accertati.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

CONTRIBUTO COMUNE DI PISA. La voce è relativa al contributo annuo per l'attività Istituzionale pari a € 1.600.000,00 come da convenzione valevole per il triennio 2024/2026.

CONTRIBUTI SOSTENITORI. A consuntivo si registra l'incremento della quota annuale del Sostenitore Toscana Aeroporti per una cifra pari a € 10.000,00.

CONTRIBUTO FONDAZIONE PISA. Il contributo della Fondazione Pisa si conferma in linea con il preventivo a fronte dell'attività programmata ed effettivamente svolta. A questo si aggiunge contributo per la realizzazione della Stagione “I Concerti della Normale” per un importo pari a € 150.000 come da Convenzione al quale si sono aggiunti € 20.500 destinati al Concerto “Zimmermann/Chioni” del 16/01/2024.

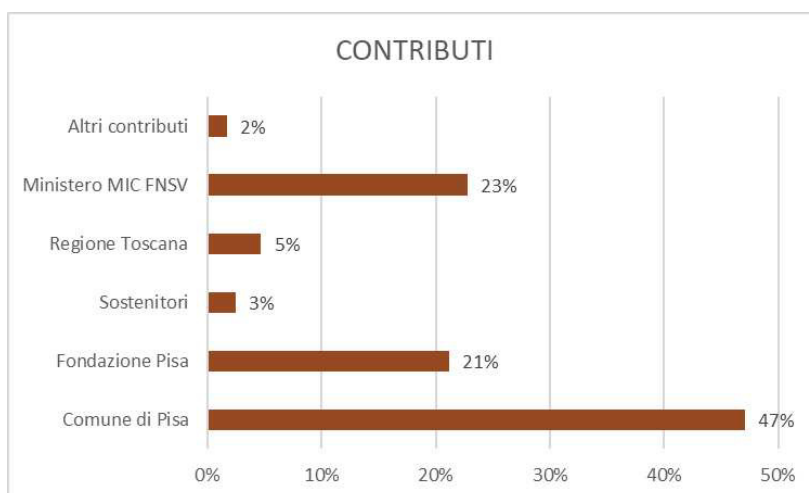
REGIONE TOSCANA. Il contributo della Regione Toscana è in linea con il preventivo come da Decreto n.17571 - Data adozione: 29/07/2024.



MINISTERO MIC. Per quanto riguarda il contributo ministeriale per l'attività lirica e musicale 2024, si registra un incremento pari a € 13.425 come da assegnazioni definitive del 19/11/2024.

ALTRI CONTRIBUTI. La voce tiene conto dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2024 come di seguito riportati:

Altri contributi	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Ministero - spese vigilanza</i>	15.000	16.217
<i>Scuola Normale</i>	11.500	11.500
<i>Amici della Normale su "Stagione Concerti"</i>	23.000	23.000
<i>Amici della lirica</i>	50	1.600
<i>Lions club Concerto di Capodanno</i>	5.000	5.000
<i>Liberalità Gruppo Forti</i>	10.000	vedi voce A 5a)
TOTALI	64.550	57.317





COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO. La voce tiene conto degli acquisti per materiali di consumo ed attrezzatura di palcoscenico e per l'ordinaria gestione dell'immobile teatro, acquisti per cancelleria stampati e toner, indumenti di lavoro e materiale informatico. La voce vede un incremento rispetto al preventivo in quanto registra a consuntivo i costi relativi agli acquisti per le scenografie della produzione "Andrea Chenier".

Costi materie prime e sussidiarie	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>acquisto materiali di consumo spazi vari</i>	14.005	13.835
<i>acquisti vari</i>	3.500	8.471
<i>acquisti cancelleria stampati e toner</i>	6.000	4.102
<i>carburanti e lubrificanti automezzi</i>	2.000	1.103
<i>beni inferiori a 516,46 euro</i>	5.000	3.372
<i>indumenti di lavoro</i>	4.500	3.738
<i>materiale informatico</i>	4.000	434
<i>materiale sanitario</i>	500	0
<i>acquisto materiale per allestimenti</i>	11.314	4.905
<i>acquisti beni per produzioni (scenografie)</i>	0	57.571
TOTALI	50.819	97.532

COSTI PER SERVIZI. Il dato a consuntivo è sostanzialmente in linea con il preventivo. Si rileva che a consuntivo la variazione tra i dati relativi alla voce "Costi per artisti" e la voce "Altri servizi per attività teatrale" è legata alle Attività estive realizzate per conto del Comune di Pisa in quanto a preventivo i costi da sostenere, non conoscendone la natura, erano stati interamente inseriti nella voce "Servizi per attività teatrale".



Costi per servizi	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Costi per artisti</i>	1.021.335	1.190.825
<i>Altri servizi per attività teatrale</i>	569.007	393.942
<i>Servizi per trasporti e facchinaggi</i>	61.304	64.650
<i>Servizi per servizio VVF</i>	62.000	66.314
<i>Utenze</i>	102.716	105.990
<i>Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, web</i>	60.000	61.462
<i>Costi per collaboratori con incarico professionale</i>	59.294	65.101
<i>Spese funzionamento organi fondazione</i>	26.580	26.687
<i>servizi amministrativi e commerciali</i>	87.586	91.063
<i>Assicurazioni</i>	14.000	12.922
<i>Manutenzioni</i>	60.000	62.356
<i>Pulizie</i>	58.900	56.852
TOTALI	2.182.722	2.198.164

Di seguito nel dettaglio i costi che compongono la voce “Servizi amministrativi e commerciali”

Servizi amministrativi e commerciali	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Software e rete aziendale</i>	47.631	46.731
<i>Commissioni servizi bancari</i>	10.000	11.491
<i>servizio postale</i>	1.500	761
<i>spese di rappresentanza</i>	3.000	3.034
<i>costi per diritti di prevendita</i>	8.000	5.595
<i>formazione personale</i>	5.000	9.467
<i>altre prestazioni professionali</i>	1.500	1.288
<i>altri costi per servizi amministrativi</i>	1.500	2.691
<i>manutenzione automezzi</i>	4.000	3.544
<i>visite medicina del lavoro</i>	3.330	4.195
<i>adempimenti medico competente</i>	375	375
<i>altri (stampe fotocopiatrici)</i>	1.750	1.891
TOTALI	87.586	91.063

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI. La diminuzione dei costi a consuntivo è legata alla voce Noleggi Allestimenti in quanto per la produzione Andrea Chenier, le scenografie dell’opera sono state acquistate (vedi incremento voce acquisti) e non noleggiate.

Godimento beni di terzi	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Affitto locali Magazzino</i>	51.500	49.500
<i>Affitto locali via Carmignani</i>	4.200	4.200
<i>Noleggi allestimenti, diritti d'autore, altri noleggi per attività</i>	202.051	121.001
<i>Noleggio stampanti uffici</i>	2.040	2.046
TOTALI	259.791	176.747



COSTI DEL PERSONALE

Costo del personale	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Personale stabile e Direttore Generale</i>	1.192.377	1.194.196
<i>Personale stagionale</i>	495.271	511.353
<i>Docenti Formazione</i>	125.321	116.711
TOTALI	1.812.969	1.822.260

Personale Stabile

Si ricorda che il valore del costo del personale è comprensivo della R.A.L. del Direttore Generale pari ad € 75.000,00. Nella voce è altresì ricompreso il Premio di risultato per il personale a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'Integrativo Aziendale vigente.

Personale Stagionale

Il costo a consuntivo è sostanzialmente in linea con il preventivo. Anche in questo caso la voce ricomprende il Premio di risultato.

Area Formazione

Il costo dei collaboratori nell'ambito dell'attività formativa denominata "Fare Teatro" subisce una lieve riduzione rispetto al preventivo per le scelte fatte dal Consiglio di Amministrazione sul segmento autunnale 2024 dell'attività.

AMMORTAMENTI. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio sono rispondenti ai piani di ammortamento calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.21988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Gli investimenti effettuati nell'anno 2024 per complessivi € 114.982 sono relativi a: computers, ups e switch, montascale, sedie e sgabelli per palchi.

Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali questo è relativo all'acquisto della licenza d'uso a tempo indeterminato del software di contabilità e controllo gestione ammortizzato in 5 quote annuali costanti.

ALTRI ACCANTONAMENTI.

Si è altresì provveduto ad accantonare a Fondo rischi in via prudenziale una somma pari a € 20.000 in ragione di nuove passività potenziali di cui si è venuti a conoscenza entro i termini di approvazione del bilancio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE. La voce subisce un incremento legato a:

- minori crediti accertati
- IVA indetraibile su biglietti omaggio
- spese condominiali magazzino via Malasoma

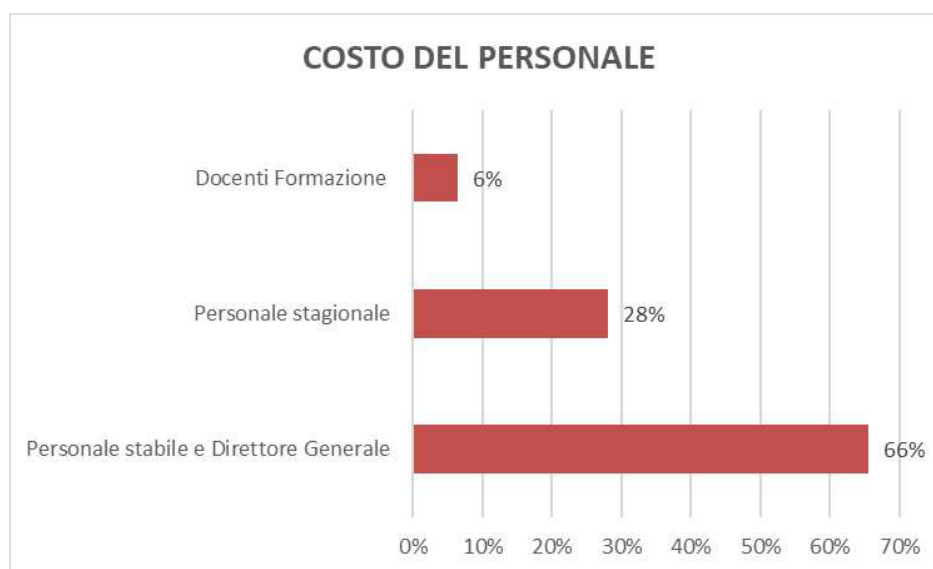


Oneri diversi di gestione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024
<i>Quote associative:</i>		
ATIT	5.000	4.500
AGIS TOSCANA Federvivo	300	300
Fondazione Toscana Spettacolo	4.132	4.132
U.I. Pisana	5.000	5.000
<i>Altre spese</i>		
Tassa comunale rifiuti	19.123	19.497
sopravvenienze passive		16.079
TOTALI	37.854	62.021

ONERI FINANZIARI. Il decremento è dovuto al minor ricorso al fido bancario.

IMPOSTE. La voce è relativa al costo IRAP di competenza.





2 Altre informazioni

2.1 Descrizione rischi e informazione su ambiente e personale

La Fondazione ha adottato il documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del decreto n. 81/2008. Il documento è costantemente monitorato e soggetto alle proposte di aggiornamento da parte del RSPP. L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare, le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute. In particolare, al fine di incrementare il livello di sicurezza in Teatro, nel mese di settembre 2023, è stato affidato allo



Studio F2 incarico per la messa a norma del sistema antincendio del Teatro, e nell'anno sono stati completati i lavori di posizionamento dei parapetti di protezione in ballatoio e graticcia. Permane ancora la problematica della questione della agibilità definitiva per la quale il processo per l'ottenimento è prossimo alla conclusione.

2.2 Rischi correlati all'uso di strumenti finanziari

La Fondazione non possiede strumenti finanziari

2.3 Informazioni sulla gestione del personale

La consistenza del personale a tempo indeterminato al 31.12.2024 è di n. 24 dipendenti, di cui n. 3 quadri direttivi. A questo si aggiungono n. 8 unità a tempo determinato/stagionale, oltre al personale aggiunto per le singole produzioni ed il personale di sala e antincendio.

In data 24/01/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del personale e le assunzioni avvenute nel corso dell'anno sono state conformi al suddetto.

La consistenza del personale nel 2024 è stata tale da garantire pienamente l'efficienza della macchina teatrale, a fronte dei progetti di sviluppo e intensificazione della proposta artistica del Teatro.

I rapporti di lavoro sono regolati dal CCNL per gli impiegati e tecnici dipendenti dei teatri e dall'Accordo Integrativo Aziendale.

La Fondazione rispetta le procedure di reclutamento del personale e dell'affidamento di incarichi professionali, previste dal Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Tutto il personale della Fondazione si è impegnato, con passione e determinazione, per proporre al pubblico un'annata artistica di qualità, di richiamo e che potesse soddisfare le aspettative dei diversi target, dai bambini allo spettatore adulto, con l'intento di perseguire l'impegno culturale, formativo e sociale che da sempre questo teatro porta avanti con orgoglio.

2.4 Evoluzione della gestione e principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

I risultati raggiunti nel corso del 2024 hanno dimostrato come la Fondazione Teatro di Pisa abbia intrapreso la strada diretta a raggiungere ed a consolidare un adeguato equilibrio tra una programmazione artistica di ottimo livello, caratterizzata da un ampio repertorio nazionale ed internazionale e da un numero di rappresentazioni in grado di coprire i costi di produzione, sottoposta ad una attività di monitoraggio costante.

Sono stati previsti momenti periodici di verifica sulla gestione allo scopo di definire per tempo l'adeguatezza delle risorse economiche e la loro correzione laddove necessaria.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO TEATRO VERDI

In merito alla manutenzione dell'edificio sono stati programmati e realizzati interventi al fine di riportare gradualmente il Teatro a essere funzionalmente efficiente e operare in condizioni di piena sicurezza, come di seguito descritti.



Permangono alcune criticità che hanno portato alla definizione di un Piano di interventi da mettere in atto nel breve, medio e lungo periodo e che nello specifico riguardano:

- il tetto del Teatro, interessato da fenomeni di infiltrazioni in vari punti (si precisa che i lavori già stati affidati)
- le facciate che versano in uno stato di degrado tale da richiedere un intervento organico di restauro (si precisa che i lavori sono già stati affidati)
- i serramenti che si trovano in uno stato tale da non permettere un loro restauro, alcuni sono addirittura pericolanti, avendo ormai perso la propria resistenza strutturale

Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Pisa volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro.

RISCHI CONNESSI ALLA SICUREZZA E ALLA POLITICA AMBIENTALE

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala, sia l'attività di produzione, che il montaggio degli allestimenti scenici.

Per quanto attiene la questione della agibilità del Teatro la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ha autorizzato con nota del 19 maggio 2023, l'intervento di adeguamento agli standard di sicurezza dei parapetti del Teatro, in quanto compatibile con le esigenze di tutela del bene.

Il mantegno del ballatoio è stato dotato di protezioni orizzontali aggiuntive, progettate e realizzate nel rispetto dei caratteri storici degli elementi lignei, in modo tale da infittire la protezione orizzontale.

Per quanto riguarda la sicurezza, vengono ciclicamente aggiornati i Piani delle Gestioni delle Emergenze, i Piani di Evacuazione e il Documento di Valutazione dei Rischi.

L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

RISCHI CONNESSI AL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo, è strettamente correlato alle scelte di politica economica.

RISCHI CONNESSI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI

Punto di criticità è rappresentato dall'incertezza dei tempi di erogazione dei contributi pubblici.



RISCHIO DI CREDITO

La situazione dal 2020 è oggetto di costante e attento monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione. Particolare attenzione è stata posta sul controllo dell'esigibilità di preesistenti crediti stanziati in bilancio. Pertanto, così come nei precedenti esercizi, anche in quello in esame sono state fatte le opportune valutazioni rilevando che la Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria. I crediti di natura commerciale, al netto del fondo svalutazione esistente, non costituiscono un rischio rilevante per eventuali inesigibilità.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Anche l'esercizio 2024 rappresenta il risultato di un percorso di rilancio intrapreso nel 2021 dalla Fondazione Teatro di Pisa, che ha permesso di raggiungere quell'equilibrio, economico e finanziario che permette di guardare al futuro del teatro con una maggiore tranquillità senza perdere di vista il principio di prudenza nelle previsioni.

Il 2024 vede consolidarsi la risposta positiva del pubblico alle attività programmate dal Teatro.

Si sintetizzano i principali obiettivi da tenere presenti per il futuro della Fondazione

- a) consolidare e incrementare i rapporti di coproduzione con altri Teatri di Tradizione (Circuito Opera Lombardia, Circuito dell'Emilia Romagna, oltre a quelli dell'area vasta della costa) e attuare una progettualità artistica (vedi Valorizzazione dei Piccoli Borghi) volta ad ottenere adeguati riconoscimenti di valutazione a valere sul FNSV.
- b) aumentare la redditività degli spazi del Teatro. La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa accettazione delle richieste di utilizzo degli spazi e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed è possibile mettere a disposizione dei richiedenti una pluralità di proposte di prezzo e di modalità per usufruire degli spazi del Teatro.
- c) accrescere e valorizzare le competenze delle risorse umane interne al Teatro attraverso una fondamentale e specifica attività di formazione interna volta al miglioramento delle professionalità già presenti.
- d) portare a conclusione di concerto con l'Amministrazione Comunale, i lavori di straordinaria manutenzione che non hanno potuto trovare completezza nell'anno 2024, lavori volti all'ottenimento dell'Agibilità definitiva da parte della Commissione di Vigilanza con conseguente diminuzione dei costi relativi al servizio di VVF e del personale antincendio.
- e) intraprendere nuove e proficue azioni di comunicazione e promozione volte all'incremento e al miglioramento dei servizi offerti al pubblico e all'utenza, come la nuova versione del sito web.
- f) incentivare una politica dei ricavi, mediante attività di fundraising da Enti pubblici, Enti locali e Enti/Società privati, accompagnata da una attività di marketing mirata a studiare e capire i bisogni del pubblico.

2.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio e prima dell'approvazione del bilancio consuntivo



- Programmazione della nuova Stagione Lirica e musicale, in linea con le disposizioni normative impartite dal Decreto Ministeriale del 23/12/2024 per l'anno 2025, contenuta nella Domanda Ministeriale presentata alla scadenza del 31 gennaio 2025.
- Programmazione della nuova Stagione di prosa, in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo.
- Approvazione del Piano Triennale della corruzione e trasparenza 2025-2027.
- Affidamento del servizio per l'ideazione, la progettazione grafica e la realizzazione esecutiva dei materiali per la comunicazione della Fondazione Teatro di Pisa a Studio Proclama per la stagione 2025/2026.
- Rinnovo dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione all' Ing. Andrea Galletti, fino al 11/09/2025.
- Dimissioni del Direttore Generale Dott. Michele Galli in data 23/04/2025.
- Nomina del nuovo Direttore Generale Dott. Alessandro Ferrari da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/05/2025.

3 Conclusioni

Ai sensi dell'articolo 29.1 dello statuto della Fondazione, l'avanzo di esercizio sarà destinato a incremento del patrimonio, mediante accantonamento a riserva.

Pisa, 27/06/2025

Il Presidente della Fondazione Teatro di Pisa

Diego Fiorini



FONDAZIONE TEATRO DI PISA

Sede legale Via Palestro n. 40 – 56127 Pisa
P.IVA 00458600509

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

Signori componenti il Collegio Generale,
Signori componenti il Consiglio di Amministrazione,

l'attività del Collegio dei Revisori, è disciplinata dall'art. 20 dello Statuto. In base a tale norma, l'organo di controllo deve vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto, del rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo-contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, sempre ai sensi della norma *de qua*, il Collegio dei Revisori esercita il controllo contabile ed accerta la regolare tenuta della contabilità, rendendo la relazione al bilancio di esercizio. Pertanto, il Collegio dei Revisori della Fondazione esercita sia il controllo di legalità, sia il controllo contabile, trattandosi in ogni caso di revisione volontaria e non legale. Ciò in quanto le Fondazioni non ricadono, indipendentemente dalle dimensioni, sotto gli obblighi della revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii.

La presente relazione si compone di due parti: la prima ha ad oggetto il controllo contabile sul bilancio al 31.12.2024, al fine di attestarne la corrispondenza alle risultanze della gestione e formulare eventuali rilievi e considerazioni sull'economicità della stessa, come disposto dall'art. 28, co. 4, dello Statuto. Nella seconda parte, si dà conto dell'attività di vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto, dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza degli assetti della Fondazione, ai sensi dell'art. 20, co. 1, lett. a), dello Statuto.

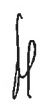
PARTE PRIMA - CONTROLLO CONTABILE

Premessa

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio dell'esercizio 2024 della Fondazione Teatro di Pisa, composto, ai sensi dell'art. 28, commi 1 e 3, dello Statuto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Tale documentazione è stata trasmessa dal Direttore Generale, a mezzo mail, in data 6.6.2025 e, quella ulteriormente richiesta, in data 13.6.2025.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2024 presenta un **avanzo** di **euro 27.527**, con una riduzione di euro 6.356 rispetto al risultato dell'esercizio 2023 pari ad euro 33.883. In ogni caso e per effetto di tale risultato positivo, il **patrimonio netto** aumenta da **euro 144.026** ad **euro 171.556**. Come nelle precedenti relazioni,



il Collegio evidenzia che sull'entità del patrimonio netto incidono ancora le **perdite pregresse** prodotte dalla gestione fino all'esercizio 2019 e pari a complessivi euro **673.051**.

Elementi a base del giudizio

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete, ai sensi dell'art. 16, co. 5, lett. f), dello Statuto, al Direttore Generale il quale ha, tra l'altro, il compito di predisporre lo schema del bilancio consuntivo di esercizio, corredato dei relativi allegati, da sottoporre agli organi della Fondazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 16, co. 4, dello Statuto, al Direttore Generale spetta la responsabilità della gestione della Fondazione nel rispetto dei criteri di economicità.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lett. d), delibera il bilancio consuntivo e redige la propria relazione sulla gestione.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto sulla scorta della documentazione contabile messa a disposizione dal Direttore Generale e dell'informativa dallo stesso prodotta nel corso delle verifiche. La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e corrispondente alle risultanze della gestione.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame delle informazioni contenute nel progetto di bilancio; nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime.

Abbiamo esaminato le singole voci della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024, indicando, ove ritenuto necessario, le poste che, secondo il nostro parere, non erano state rilevate, valorizzate ed imputate nel rispetto dei corretti principi contabili.

Al fine di valutare la coerenza della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato i dati economico/finanziari con le risultanze dei prospetti contabili utilizzati per la redazione del progetto di bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, anche con riferimento alla coerenza della relazione sulla gestione al progetto di bilancio al 31.12.2024.

Giudizio sul progetto di bilancio

A nostro giudizio, il progetto di bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione Teatro di Pisa al 31.12.2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data e la relazione sulla gestione appare coerente con detto progetto di bilancio.



PARTE SECONDA: RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 DEL C.C.

In via preliminare, il Collegio constata che il Consiglio di Amministrazione, nell'attuale composizione, è stato nominato nella seduta del Collegio Generale dell'8.7.2024 e si è insediato in data 2.8.2024. Il Collegio dà inoltre atto che il Direttore Generale, attualmente in carica, è stato nominato, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto, per effetto delle dimissioni anticipate del precedente Direttore, in data 13.5.2025. L'incarico è stato poi conferito in data 21.5.2025

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, rappresentando, sistematicamente, sia all'organo amministrativo, sia al Direttore Generale, l'esigenza di adeguare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile alla natura e dimensione della Fondazione, in adempimento dell'art. 3, co. 1, dello Statuto.

Il Collegio dà atto di aver acquisito informativa dall'OdV (Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001) da cui è emersa l'esigenza di rendere più adeguati i flussi informativi con l'Organismo al fine garantire la valutazione della continua idoneità del MOG (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo) alla realtà della Fondazione. Sempre con riferimento alla concreta attuazione del predetto Modello, il Collegio ha sollecitato l'organo amministrativo ad una continua valutazione delle procedure anche sulla base dell'analisi dei rischi rilevanti ai fini del D. Lgs. n. 231/2001.

Con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, il Collegio dà atto che, anche nel corso dell'esercizio 2024 e come evidenziato nelle sedute dell'Organo amministrativo e al Direttore Generale pro tempore, pur rilevando miglioramenti, permangono situazioni di non funzionalità, con particolare riferimento alle carenze nelle attività di direzione e coordinamento delle attività artistiche, tecniche, amministrative ed economico-finanziarie della Fondazione (attività disciplinata dall'art. 16.5, lett. e), dello Statuto), anche al fine di garantire il costante monitoraggio degli andamenti aziendali e un'adeguata ed efficace pianificazione economico-finanziaria.

A tali fini, il Collegio ha raccomandato, nel rispetto del principio di economicità della gestione, di valorizzare la struttura organizzativa della Fondazione garantendo un'adeguata e funzionale ripartizione dei carichi di lavoro.

In sede di esame del progetto bilancio al 31.12.2024 abbiamo inoltre acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, soprattutto con particolare riferimento alla continuità aziendale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, non risultano deroghe alle norme di legge nei casi previsti dalla norma di cui all'art. 2423 co. 5 del c.c.

I risultati della revisione contabile del progetto di bilancio dell'esercizio 2024 da Noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

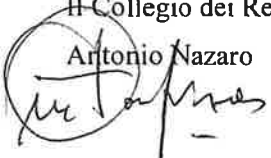
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio nulla oppone all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 da parte del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere del Collegio generale ai sensi dell'art. 10, co. 1., lett. e).

Il Collegio dà infine atto che con la stesura della presente relazione esaurisce il proprio mandato triennale e il Collegio generale dovrà provvedere al rinnovo ai sensi dello Statuto della Fondazione.

Pisa, 23.6.2025

Il Collegio dei Revisori

Antonio Nazaro Presidente


Luca Cecconi Componente



Alessandro Nundini Componente

